mentre tra il numero degli Assistenti, alcuni leggono, altri dormono, fumano, o mangiano. In fomma ciascheduno fa ciò, che più gli riesce di comodo, purchè non disturbi nella sua sunzione il Predicatore Li Sacerdoti, perchè non hanno mai ricevuti gli Ordini Sacri, imprendono il Ministerio Sacerdotale, lo esercitano per qualche tempo, e quando lor piace sono padroni di abbandonarlo. Quelli che aspirano al Sacerdozio, danno gl' indizi col vestire modesti Abiti, col portare bianco il Turbante, ed una spezie di Veste lunga, e con lo applicarsi agli studi; sono chiamati Taalbolm, cioè, Indagatori di cose scientifiche. Menano una vita sobria, e proccurano d'imitare li Farisei con un buon' esteriore; fanno il Pellegrinaggio della Mecca, o visitano i Sepolcri degl' Imanni, se riesce loro di avere danaro che basti alle spese del lungo viaggio. Dopo il ritorno fono descritti in un Libro da un Ministro, cui danno il nome di Seder, aspettando di avere un luogo in qualche Convento, o di essere promossi alla custodia di qualche Moschea, il che succede secondo i meriti, ed il lor diligente servizio che prestano. Il Sign. Cardin, che pare faccia uguale stima dei Mollabi, e di tutti li Sacerdoti delle altre Religioni, gli accusa d'ippocrissa, e riferisce una spezie di Satira, che nella Persia ha corso, la quale consiglia l'Uomo a guardarsi da una Donna in Faccia, da un Mulo nella Schiena, e da un Mollah in tutte le par-

Ogni Moschea ha tre Ministri. Il primo si chiama Montevely, ed ha la cura de' Fornimenti. Il secondo